Le sorprese di Sanremo

Di chi è la colpa se il Casinò dovrà chiudere?

Sanremo, 13 settembre.

La prima sorpresa, il sindaco Giuseppe Rovere, l'ha avuta stamane, curiosando tra i cassetti della segreteria. Ha trovato una lettera telegrafica del prefetto di Imperia, dott. Marrese, al sindaco uscente Piero Parise. La lettera è un ultimatum per il Casinò. «*Ho ricevuto comunicazione da parte del ministero* — dice — *che il termine ultimo ed improrogabile per indire l'appalto della casa da gioco, scade il 31 ottobre prossimo. Prego lei, signor sindaco, di voler rendere detta la nuova amministrazione della volontà del ministro e prendere gli opportuni provvedimenti*».

Poche righe, che però significano oro per una città come Sanremo, che vive principalmente sul Casinò. Correre il rischio di vederlo chiudere, anche per pochi mesi, o sbagliare tipo di gestione, sarebbe puro follia, un vero e proprio suicidio economico. Alla scadenza imposta dal ministro mancano 48 giorni e non solo non si è provveduto a studiare una formula di appalto, ma la notizia è sempre stata taciuta.

Quando stamane il sindaco Rovere si è trovato in mano la lettera del prefetto, è salito sulla sedia, come se fosse stato punto da una tarantola. Immediatamente l'ha mostrata ai notabili. «*E ora, che si fa?*». E' stato l'interrogativo comune.

Una risposta definitiva, ovviamente, nessuno l'ha potuta dare. Il problema attende una soluzione in grado di garantire la continuità di incassi favolosi alla roulette, al baccarà e al «trente et quarante». Quest'anno, i croupiers della città dei fiori stanno facendo affari d'oro e verranno polverizzati tutti i record di incasso. Se il vento continuerà a soffiare favorevolmente, sino al 31 dicembre, e il ministero degli Interni, per colpa delle ripicche degli amministratori sanremesi, non farà chiudere, gli introiti, comprese le mance, dovrebbero superare i dodici miliardi di lire.

La seconda sorpresa riguarda il Festival della Canzone: sarà sfrattato dal Casinò. La notizia, purtroppo, è certa. Al pari di un inquilino moroso, la manifestazione più prestigiosa di Sanremo, che ha pubblicizzato in tutto il mondo il nome della città dei fiori, l'anno prossimo perderà la sua naturale residenza. Perché? Anche questa volta c'è lo zampino dei politici.

Da tempo, la casa da gioco della riviera lamenta carenze nei servizi: le sue sale diventano sempre più piccole, incapaci di soddisfare le richieste ei giocatori, manca il parcheggio, il roof-garden e il salone andrebbero allargati, e chi ne ha più ne metta. In particolare, esiste da anni una diffida della commissione di vigilanza per i pubblici esercizi a continuare spettacoli e gala nel Giardino d'inverno del Casinò, la sala unica che ogni anno ospita a fine febbraio il Festival della Canzone. Il locale, antiquato e poco funzionale, è pericolosissimo al pari di una polveriera. Se scoppiasse un incendio, ci sarebbe una strage. Il soffitto, in ferro e materiale combustibile, è totalmente illegale. Contrariamente al passato, che si era sempre chiuso un occhio, facendo gli scongiuri, oggi si pretende finalmente giustizia.

L'assessore ai Lavori Pubblici uscente, commendator Roberto Lardera, sensibile al problema, per ridurre al minimo i disagi di una chiusura provvisoria del salone, per consentire i lavori necessari, aveva a suo tempo sollecitato l'esecuzione di un progetto idoneo di restauro, e l'appalto dei lavori.

L'impresa Caldarelli si è aggiudicato l'appalto, poi, all'improvviso e misteriosamente, l'iter si è inceppato. «*Non per mia colpa*», ci tiene a precisare l'assessore Lardera. La pratica è finita in qualche altro cassetto di Palazzo Belluvue, dove c'è rimasta per settimane. E' stata rispolverata l'8 settembre scorso, quando la giunta e l'allora sindaco Parise hanno approvato la nomina del direttore dei lavori.

A questo punto, la frittata era ormai fatta, e il prossimo festival, se non si troverà un'altra sede, salterà. Perché?

E' molto semplice. Prima che la delibera di giunta torni indietro dal Comitato di Controllo Regionale per l'approvazione definitiva, passeranno come minimo altri quindici giorni. Solo allora potranno iniziare i lavori che dureranno 7 mesi.

Roberto Basso

Yacht in avaria, mare in tempesta Ore di panico per sei croceristi

Drammatico salvataggio al largo di Sanremo - Francesi le persone a bordo dell'imbarcazione - Per 24 ore in balia delle onde - L'ultimo razzo s.o.s. avvistato dalla capitaneria di porto

I sei francesi che erano a bordo dello yacht scampato al naufragio presso Sanremo

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 13 settembre.

Sei francesi, quattro dei quali giovanissimi, sono rimasti in balia delle onde per circa 24 ore, a bordo di un panfilo di piccole dimensioni (un due alberi di nove metri), lo «Jone», rimasto in avaria. Continuo il pericolo di un naufragio: il mare, infatti, era a forza sei.

Sono stati salvati da una motovedetta della capitaneria di porto di Sanremo, dopo che era stato raccolto il loro «sos». L'operazione di soccorso è avvenuta nella tarda serata di ieri a circa un miglio al largo di Capo Nero.

Questa sera tutti e sei, dopo che era stato riparato il motore ausiliario fuori uso durante la navigazione, sono ripartiti alla volta di Cannes dove erano attesi con grande ansia dai familiari.

I protagonisti della paurosa avventura sono: i coniugi Gerard e Colombe Brisson, rispettivamente di 52 e 47 anni, da Lione; i fratelli Marc e Katy Manso, di 17 e 19 anni, da Metz; Marc Kern, 20 anni, da Strasburgo; Francis Benvenisti, 20 anni, da Seine. Quest'ultimo, proprietario dello yacht è anche il comandante di bordo. E' lui che racconta: «*Siamo partiti da Cannes lunedì scorso diretti a Calvi, in Corsica, intenzionati a compiere pressapoco l'itinerario della famosa para velica della Giraglia. Durante il viaggio di ritorno lo Jone ha dovuto ammainare le vele — si era alzato un fortissimo maestrale — e ricorrere al motore. Purtroppo, dopo un paio d'ore, anche questo si è reso inservibile per un'improvvisa avaria. Occorrevano dei pezzi di ricambio che non avevamo. A questo punto non ci rimaneva che sperare che qualcuno notasse i nostri segnali di aiuto. Ad intervalli regolari abbiamo sparato tutti i sei razzi rossi. Soltanto l'ultimo, quando stremati, eravamo stati spinti dalle onde verso la costa italiana, è stato notato alla capitaneria di porto.*

Intanto erano trascorse quasi 24 ore: l'avaria, infatti, si era verificata verso le 18 di giovedì scorso. Per tutti sono state 24 ore di paura, «*l'imbarcazione era continuamente sballottata dalle onde furiose mi sono sentito male per la paura. Lanciato l'ultimo bengala ho pensato che per noi fosse finita.*

Il razzo invece era stato notato da un marinaio della capitaneria di Sanremo e immediatamente il comandante ha disposto affinché un motovedetta prendesse il largo, iniziando così le operazioni di soccorso.

r. o.

«*a pettare fuori bordo l'acqua che imbarcavamo* — ha detto stamane, sorridente per lo scampato pericolo, Katy Manson — *il vento non smetteva mai e quando è calata la sera,*

La tariffa scenderà a cinquanta lire

Savona: bus meno cari per il nuovo ospedale

Il provvedimento riguarda le linee per la Villetta e Valloria Resta invariato, invece, il prezzo della corsa per Albissola Mare

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 13 settembre.

(m.s.) Le tariffe dei servizi di autolinee per la Villetta, Valloria e il nuovo ospedale, diminuiranno di trenta lire. Il costo del biglietto, per una sola corsa, scenderà, infatti, da ottanta a cinquanta lire. Rimarrà invece invariata, cento lire, la tariffa per Albissola Mare, linea Villetta.

La riduzione entra in vigore contemporaneamente all'entrata in funzione degli autobus con biglietteria automatica, prevista per i primi giorni della prossima settimana, ed è stata decisa dal consiglio di amministrazione della «Saba» in considerazione della caratteristica «sociale» del servizio e dell'importanza della linea.

«*Con questa iniziativa* — dice il presidente della "Saba", Paolo Caviglia — *iniziamo una ristrutturazione ed un potenziamento dei collegamenti tra il centro ed i quartieri della Villetta e di Valloria. A giorni su questa linea saranno immessi altri due nuovi pullman mentre progrediscono lo studio per una diversa organizzazione dei servizi. Il consiglio di quartiere di Valloria, con il quale abbiamo instaurato rapporti di collaborazione, ha proposto l'istituzione di una linea a esclusivo servizio del rione e collegamenti più rapidi con il nuovo complesso ospedaliero. Stiamo esaminando tutti questi problemi con il Comune e con il consiglio di amministrazione dell'ospedale. Se le trattative andranno in porto in quella zona avremo tre linee distinte: Savona-Ospedale, Savona-Valloria e infine Savona - Villetta - Valloria - Ospedale - Albissola Mare*».

Riduzioni di tariffe saranno apportate anche sulle linee già gestite in Val Bormida dalla ditta Porro, recentemente acquistata dalla «Saba», società di proprietà del Comune e della Provincia di Savona.

Da registrare anche la decisione dell'azienda municipalizzata trasporti urbani (Amtu) di istituire corse sperimentali tra via Fontanavecchia (un nuovo quartiere sorto sulla collina della città) e via Gramsci, ed altre, per le varie zone di Savona, che corrispondano agli orari d'uscita dallo stabilimento dei lavoratori dell'Italsider. Una richiesta in tal senso era stata avanzata tempo fa dal consiglio di fabbrica.

FARMACIE DI TURNO

Genova centro: Alvigiani, via Petrarca 14; Pammatone, piazza Portoria 5; Brignole, via Cesarea 2; S. Bernardo, via S. Bernardo 51; Della Maddalena, piazza della Maddalena 6; S. Giacomo, via N. Sauro 5; Marittima, via S. Rocco 2; Sanità, corso Firenze 11; Commerciale, via Burlando 78; Ponte Pila, via Archimede 9; S. Pietro, via delle Libertà 129; Benvenuto, via Alberto 59; S. Martino Bargagnati 2; Rivarolo, via Bergonzi 119; S. Fruttuoso Marassi, Manzoni 101; Borgoratti Orientale, via Le Tori 135; Via Bianchi: N.S. Assunta, via Molassana 90; Sestri Ponente: Arte Farmaceutica, via Rolla 19; Cornigliano Nervi: Carmagnani, via Oberdan 97; S. Ilario, via Capolungo 58.

Sampierdarena: Cassiere, via Cantore 31; Centrale, Piazza Vittorio Bini, Cantore 31; Consolazione: Centrale, Angelini, via Cantore 9; Sestri Centrale, via Scinti 168; Pegli: Negrotto, Lungomare 1613; Pra: Via Prà, 1; Voltri: Centrale, via Rivarolo; Bovino, via Canepari 99; Bolzaneto: Moderna, Castello, via Pastorino 12; Pontedecimo: Bertolini, via P. Antonio 98.

Servizio Notturno: Perotto, via Bobbi 51; Ghersi, corso Buenos Aires 74; Europa, corso Europa 676; Oregina, via Napoli 127; N.S. Assunta, via Molassana 90.

RAPALLO — Internazionale, piazzale Pastoni; Tosetti, via Mazzini (dopo le 20).

S. MARGHERITA L. — Pennino, via Pennino.

CAMOGLI — Amicis, via della Repubblica.

CHIAVARI — Del Frati, piazza Cavour.

LAVAGNA — Frezzato, via Cavour.

LEVANTO — Comunale

SAVONA — Europea, via Montenotte angolo Della Villetta; via Torcelli 2; Piemontese, via Torino 217.

ALBENGA — Ospedale, piazza del Popolo; Gazzo, frazione Leca.

ALASSIO — Comunale, via L. da Vinci.

LOANO — Nuova, piazza Palestro.

SANREMO — Matuzia — Mangiarotti S. Martino, via Cavalieri 278; Italia internazionale, c. Skerniotti 183.

IMPERIA — Gemille, via Cascione 27; Nuovo, via Bonfante 66.

ONEGLIA MARINA — Cualdieri, corso Roma 62.

BORDIGHERA — Centrale, via Vittorio Emanuele 143.

VENTIMIGLIA — Viale, piazza Costituente; Martini, via Garibaldi.

MEDICI DI TURNO

Per il servizio di guardia medica sono di turno:

Alassio: Giovanni Villani, t. 42.281; **Albenga:** Michele Luper, t. 51.645; **Albisola:** Mario Grandi Mascarello, t. 45.036; **Albissola Superiore:** Mario Spano, t. 41.258; **Alpicella e Medissola:** Giuseppe Cagnone, Alassio, t. 46.017; **Andora:** Bottaccio, Tavella e Canevaro Lorenzo Giovanni Moreno, Andora, t. 85.019; **Bardineto e Magliolo:** Elio Porasso, Finale, t. 97.187; **Borghetto S. Spirito:** Gigli Pasquale, t. 740.046; **Borgio Verezzi e Zuccarello:** Amedeo Marra, Borghetto, t. 970.646; **Borgio Verezzi, Pietra Ligure,** Tovo San Giuseppe e Ghilarza: Carlo Rosa, Pietra Ligure, t. 60.124; **Bormida, Carcare e Pallare:** Pier Giorgio Berta, Carcare, t. 51.124.

Calice: Antonio Astolfi, t. 564.152; Bianca Barbieri, t. 564.152; **Celle Ligure:** Alberto Canali, t. 65.439; **Cairo:** Franco Cocci; **Castelfranco e Nasino:** Franco Nano, Altare, t. 42.242; **Cisano sul Neva, Castelvecchio, Erli e Zuccarello:** Vincenzo Bassi, Albenga, t. 50.040; **Celle Ligure:** Edoardo Olivari, t. 990.435; **Cengio e Camerana:** Vittorio Colombano, Cengio, t. 77.016; **Degni:** Giorgio Scotta, t. 51.102.

Finale Ligure: Mario Bosco, t. 45.251; **Giustenice, Magliolo e Pontinvrea:** Filomeno Balestri, Giustenice, t. 70.003; **Laigueglia:** Lia Agnianello, t. 46.015; **Loano:** Gian Mario Viglierchio, t. 660.515, dalle 14 del 15 alle 10 del 16; dalle 14 del 16 alle 10 del 17; **Magliolo:** Pino Cesare Levi, Ragnasco, t. 76.075; **Millesimo e Roccavignale:** Pietro Mazze, Millesimo, t. 76.032; **Mioglia:** Basilio Madeira, t. 36.036; **Noli, Spotorno, Bergeggi e Vezzi Portio:** Emilio Tavellani, t. 73.536; **Osiglia e Piodine:** Sergio Bellone, Millesimo, t. 36.032; **Quiliano e Valleggia:** Giuliano Giovan, Zinola, t. 883.113; **Savelli:** Daniela Poggiolini, t. 72.121.

Savona: medico di guardia, t. 25.000; **Stella San Giovanni:** Vittorio Giannini, t. 70.003; **Tabarca:** Domenico Lanzone, t. 98.135; **Urbe:** Carlo Pedrotti, t. 728.032; **Vado Ligure:** Guido Ruggero Vado, t. 981.297; **Varazze:** medico di guardia, t. 97.031; **Villanova, Arnasco, Castelvecchio, Onzo e Vendone:** Giuseppe Corrado, t. 34.901.

ECONOMICI

MAGAZZINO o capannone all'interno di in Savona per ristretta autorevole mq. 600-800 circa con piazzale antistante 400-1000 mq. Telefonare Genova 255 225 267 616.

CERCANSI carpentieri per cantiere fuori mare autorizzato Altare. Telefonare 019 89.003.

EL PATIO
Piazza Ligorna
TUTTE LE SERE DI SETTEMBRE
Gli Antares

Ha chiesto un passaggio alla «Gazzella», poi ha perso i sensi

Troppi tranquillanti per la bella parigina soccorsa di notte dai carabinieri di Cairo

(Dal nostro corrispondente)

Cairo M., 13 settembre.

(b. b.) *Chiede un passaggio, alle 4 del mattino, ad una «gazzella» dei carabinieri, ma ottiene un rifiuto (il regolamento lo proibisce); afferma di avere ingoiato quaranta pillone di sedativo. I carabinieri allora lo portano all'ospedale di Cairo. Dopo poche ore vuole uscirne ed è necessario un nuovo intervento dei carabinieri. Alla fine la donna viene dimessa e la parcella dell'ospedale viene pagata dalla moglie di un noto imprenditore edile di Cairo del quale la francese si dichiara amica.*

Protagonista del «giallo-rosa», svoltosi a Cairo, è una graziosa signora parigina, Susianne Vigon, coniugata Perrot, 26 anni, spesso ospite di parenti residenti a Carcare. Alle quattro del mattino, la giovane donna ferma ai bordi della statale 29 ha chiesto ad una pattuglia dei carabinieri di accompagnarla a Cengio dove avrebbe dovuto incontrare un amico. Al rifiuto dei carabinieri, che volevano però sapere perché si trovava lungo la via, a quell'ora, la Susianne ha confessato: «Ho preso quaranta pastiglie di un tranquillante»; quindi aggiungeva: «Non ho paura di aver esagerato nella dose». L'hanno portata all'ospedale dove è stata ricoverata in osservazione avendo ripetuto al direttore, dottor Vassallo, la stessa versione dei fatti.

Dopo poche ore, però, Susianne Vigon (che non accusava alcun disturbo) ha cominciato a reclamare, a gran voce, di essere dimessa. Il dottor Vassallo ha chiesto allora l'intervento dei carabinieri. Intanto la francese si è messa in contatto con l'imprenditore edile Piero Quarto, dal quale asserita di essere amica, per chiedere il suo aiuto. Piero Quarto, cognato, l'imprenditore, è giunto all'ospedale la moglie che ha liquidato la parcella consentendo così alla parigina di lasciare il nosocomio.

Sul fatto viene mantenuto il riserbo. Si è saputo, tuttavia, che la giovane francese (in procinto, a quanto pare, di ottenere il divorzio dal marito) risiedeva da qualche tempo presso una zia, a Carcare, in via Cesare Abba. I parenti, però, non approvano il suo modo di vita e l'avrebbero invitata ad andarsene.

Stamane, con un telegramma, è stato richiesto l'intervento della madre della giovane che dovrebbe giungere a Parigi.

Accordo raggiunto con lunghe trattative

Quasi "compromesso storico" fra i dc e i comunisti a Pietra

Il pci appoggia dall'esterno la giunta formata da democristiani e socialisti - Sindaco sarà il dottor Nicolò Tortarolo - Gli assessori

(Nostro servizio particolare)

Pietra Ligure, 13 settembre.

(a. b.) Il comune di Pietra Ligure sarà amministrato da una giunta dc-psi con l'appoggio esterno, contrattato e concordato, del pci e del psdi. L'accordo, faticosamente raggiunto, costituisce una autentica «rarità», almeno regionale, in quanto sancisce una diretta collaborazione tra democristiani e comunisti attuando, nella sostanza, il cosiddetto «compromesso storico». In effetti il partito comunista, pur non avendo responsabilità dirette, condividerà l'attività amministrativa della giunta che sarà ispirata ad un programma concordato.

Le trattative si sono concluse ieri ed il consiglio comunale si riunirà venerdì prossimo per l'elezione del sindaco nella persona del democristiano dottor Nicolò Tortarolo (il quale lascerà la carica di segretario della locale sezione del partito), direttore amministrativo degli istituti Santa Corona di Pietra Ligure, e della giunta, della quale faranno parte i tre consiglieri socialisti, Amandola (che ricoprirà l'incarico di vicesindaco), Robutti e Palmarini. Ci saranno, quasi sicuramente, anche i dc Bolla, Bellazio e Tambresoni.

Domani si riunirà l'assemblea della sezione socialista e mercoledì quella democristiana per la ratifica dell'accordo che, indubbiamente, susciterà qualche polemica in seno al partito dello scudo crociato. In sede locale la maggioranza degli iscritti appoggia incondizionatamente questo tipo di soluzione ritenendolo quello più adatto a risolvere i molti e gravosi problemi della città ma in sede provinciale l'incontro dc-pci ha suscitato qualche perplessità ed anche qualche opposizione.

«*Le condizioni post elettorali pietresi* — dice il futuro sindaco Tortarolo — *hanno portato ad una convergenza dei quattro partiti su delle scelte programmatiche che saranno illustrate all'opinione pubblica nella prima seduta del consiglio comunale. Quello raggiunto tra dc, psi, pci e psdi, è un accordo sicuramente impegnativo ed io sono convinto che se ci sarà buona volontà da parte di tutti si riuscirà a fare qualcosa di importante per la nostra comunità.*

E' il vostro, chiediamo, una specie di compromesso storico? «*Non lo definirei così. Il compromesso storico è un fatto ideologico mentre questo è un fatto di collaborazione su problemi squisitamente programmatici, di lavoro, per cui ogni gruppo mantiene la sua fisionomia politica. L'accordo che è già stato approvato dal direttivo del partito sarà presentato mercoledì*».

Per i socialisti si tratta di un buon accordo. «*E' costato un po' di fatica* — dice Amandola, prossimo vicesindaco e futuro segretario provinciale del psi — *ma il risultato è estremamente positivo. Sono certo che la nuova giunta con l'appoggio dei vari gruppi saprà affrontare adeguatamente i molti problemi di Pietra Ligure ed avviarli gradatamente a soluzione*».

LE NOTIZIE IN BREVE

Rapallo: sindaco non scaccia sindaco

(g.m.) A Rapallo, la dc pur vantando la maggioranza relativa non riesce a esprimere una maggioranza assoluta per nominare il sindaco e gli assessori. Il sindaco uscente, Maurizio Roncagliolo, dc, infatti, sostenuto da altri quattro consiglieri, non vuole che gli subentri un altro candidato del suo stesso partito, Rinaldo Turpini. Pertanto Roncagliolo non convoca il consiglio comunale.

Sanremo: processo al cane?

(v. o.) Il ferroviere Claudio Lanteri, 23 anni, via Pascoli 113, Sanremo, ha denunciato in commissariato il proprio cane, «Buck» perché gli ha divorato il contrassegno dell'assicurazione per l'auto. Lanteri ha spiegato che aveva lasciato chiuso in macchina il cane e che Buck, forse innervosito da qualcuno che si era troppo avvicinato al finestrino, ha mangiato tutte le carte che ha trovato sul cruscotto, compreso il contrassegno. La denuncia, per altro è stata necessaria al Lanteri per ottenere il duplicato.

Oggi a Lucinasco tutti bugiardi

(b. v.) «*Sagra della passerina ad Apricale* e «*Sagra della bugia a Lucinasco: sono le principali manifestazioni popolari che si svolgeranno oggi nei paesi dell'entroterra della Riviera dei fiori a cura della Pro loco. Si terranno gare di «speranza» e di «bocciata» a Lucinasco; un concerto corale a Diano Borello.*

Savona: troppe pastiglie, è grave

(m. s.) Una donna, le cui condizioni sono assai gravi, è stata ricoverata al San Paolo per intossicazione. E' Maria Angela Giacobbe in Scasso, 53 anni, abitante a Sassello in via Del Fornaio 18, da tempo sofferente per un grave esaurimento nervoso, la quale oggi, rimasta sola in casa, ha ingerito pastiglie medicinali.

Vietato raccogliere funghi a Pigna

(b. v.) *Una piccola «guerra dei funghi» è stata dichiarata a Pigna dalla Pro loco, aperta inimici che è stata proibita la raccolta dei funghi nei territori in concessione all'associazione dal giorno 15 al 20 settembre. In previsione, afferma il comunicato, della sagra che si svolgerà il 21 settembre. I boschi di Pigna sono molto ricchi di funghi e sono stati contate di centinaia di persone.*

"I problemi della donna": convegno a Noli

(a. s.) La federazione europea della gioventù radicale e libertà alla quale aderiscono le organizzazioni di Tredici Paesi terrà il suo quarto congresso a Noli nei saloni dell'hotel Capo Noli, dal 16 al 21 settembre. Il tema del congresso sarà quello della condizione femminile nella società europea. Parteciperanno, in qualità di osservatori, i rappresentanti delle federazioni giovanili dei partiti laici italiani. Sono stati invitati gli onorevoli Bastini, Fortuna, Bozzi, Biasini, La Malfa, il ministro Spadolini e Marco Pannella.

Gravi due genovesi in una scarpata

(b.b.) *Due genovesi, Vittorio Chiodi, 60 anni abitante in via Vado 47 ed Ernesto Garufani, via Coronata 56, sono rimasti gravemente feriti in un incidente sulla Savona-Mare. E' avvenuto nei pressi della galleria che precede lo svincolo autostradale di Zinola. La 128 condotta dal Chiodi con a bordo Ernesto Garufani ha sbandato fuori strada, è scivolata lungo un ripido pendio e, dopo aver urtato contro una roccia, è rotolata per dieci metri.*

Nel box del missino

Un arsenale politico o mafioso?

Nuove indagini dopo l'arresto a Borghetto

Savona, 13 settembre.

(m.s.) Proseguono le indagini sul tappezziere Agostino Sansone, 40 anni, segretario del msi di Borghetto Santo Spirito, arrestato martedì notte dai carabinieri di Albenga in seguito al rinvenimento in un suo box di 700 grammi di tritolo, 22 detonatori di cui 17 innescati, 3 metri di miccia, 20 cartucce calibro 12 e mezzano di filo elettrico per detonatori. L'uomo nega di essere stato a conoscenza dell'esistenza dell'esplosivo e continua a sostenere di essere vittima della vendetta di una sua ex convivente la quale, peraltro, respinge l'accusa.

Attorno a questa vicenda stanno scavando carabinieri, agenti della «politica» della questura e dell'antiterrorismo, alla ricerca di eventuali addentellati di carattere politico o mafioso. Borghetto è da anni il covo della «mala» locale e residenza, anche saltuaria, di esponenti dell'estremismo più retrivo e della delinquenza.

Funzionari della «politica» e del nucleo antiterrorismo ritorneranno lunedì a Borghetto per una nuova serie di accertamenti e non è escluso che possa verificarsi qualche «colpo di scena». Per quanto riguarda il possesso dell'esplosivo il Sansone potrebbe già mercoledì prossimo essere giudicato per direttissima dal tribunale di Savona. Il sostituto procuratore della Repubblica, dottor Petrella, che segue le indagini, non ha però preso, sinora, alcuna decisione.

Frattanto sono proseguite nel Finalese e nella Val Bormida, le ricerche del fantomatico capo delle Brigate rosse, Renato Curcio, che varie telefonate hanno segnalato in quelle zone. Polizia e carabinieri non danno eccessivo peso a queste segnalazioni, per lo più anonime, ma neppure le trascurano, considerato che il Curcio conosce bene la nostra provincia avendo frequentato, attorno al '60, l'Istituto tecnico di Albenga.

Dopo quelle di ieri pomeriggio altre perquisizioni sono state compiute, questa notte, nel Finalese dalla «politica» e dall'antiterrorismo ma le ricerche hanno dato esito negativo.

FILODIFFUSIONE A IMPERIA

LA MUSICA IN CASA CON I FILI DEL TELEFONO

i 3 programmi radio + 3 speciali programmi musicali realizzati dalla RAI

per informazioni telefonate SIP 187

Una polemica in casa biancoblù

Savona: processo ai tifosi "ultras,,

Qualcuno li ha accusati di essere esagerati nel loro sostegno alla squadra - Hanno "scioperato" durante la partita col Vado Bodi e Robbiano li sostengono - La risposta di Pino Monti

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 13 settembre.

Adesso che le rose non fanno male, in casa del Savona c'è stato posto anche per una piccola polemica tra tifosi, fortunatamente già rientrata. Qualcuno ha accusato i clubs biancoblù, e più specificamente gli «ultras», di comportarsi allo stadio in modo eccessivamente focoso, e di lasciarsi andare, talvolta, a qualche ingiuria di troppo.

«Si tratta dei soliti bronzoloni mai contenti — risponde alle accuse Pino Monti, uno dei capi riconosciuti della tifoseria — che fino a ieri si erano magari dimenticati della squadra, e che oggi sono più pronti a mettere in risalto i difetti di questo o quel giocatore. Nella scorsa stagione abbiamo preso botte su molti campi del girone, solo per essere entrati sulle tribune con le bandiere in mano, ma nessuno è venuto in nostro aiuto. Certo, in determinate occasioni qualcuno dei nostri ha esagerato con le ingiurie, ma solo per rabbia e per troppo amore verso il Savona. Chi si comporta male sarà rimproverato e, all'occorrenza, anche allontanato».

Gli ultras, per protesta, hanno «scioperato» durante la partita con il Vado, per il trofeo Martinengo. Erano presenti allo stadio, ma senza bandiere, striscioni, trombe, e sono stati in silenzio. «Devo anche precisare — prosegue Pino Monti — che non sempre i più focosi sono fra noi. Non devono esserci addossate colpe che non abbiamo».

Il presidente Mario Robbiano e l'allenatore Gigi Bodi, non hanno esitato un attimo sulla parte da sostenere. Hanno subito telegrafato alla federazione dei club biancoblù, di cui gli ultras fanno parte, ringraziandoli per il loro sostegno. Si sono rammaricati per il mancato incitamento in occasione del confronto con i rossoblù di Tonoli, e hanno invitato i clubs a ritornare quelli di prima. «Bodi e i giocatori bianco blu — sono parole del telegramma inviato da Mario Robbiano alla federazione dei clubs — hanno bisogno di voi». E Bodi ha aggiunto: «Il nostro pubblico è quello che ci ha incitati nelle amichevoli di precampionato. Non può essere quello silenzioso dell'incontro con il Vado. Ci mancherebbe altro. Non è così che si possono vincere i campionati, soprattutto quelli difficili di quarta serie. Mi auguro che domenica i nostri clubs siano tutti al loro posto. Anch'io detesto gli eccessi, ma se qualcuno ha le orecchie troppo delicate, e non sono il chiasso, può starsene a casa».

Passiamo alla squadra. Domani il Savona sarà impegnato in un doppio confronto. Nel pomeriggio, alle 17, la formazione Berretti affronterà la Veloce per il trofeo Martinengo. La seconda squadra biancoblù sarà rafforzata dal portiere Gennari, da Brignole, Martinez, Legnani, Canepa, Orcino, Cipollina, dai fratelli Sgrò e da Mosca, che farà il suo debutto.

Alle 21 sarà la volta di Savona - Entella, amichevole fra le prime squadre. E' un incontro a cui Gigi Bodi tiene in modo particolare. Manderà in campo la formazione titolare: Lauro; Agnetti, Barbiero; Bosca, Budicin, Martinelli; Buscaglia, Pisano, Panucci, Robbiati, Corbellini. Quest'ultimo è diventato padre di un maschietto.

Sandro Chiaramonti

L'allenatore Bodi

Pievese: le finali di pallone elastico

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 13 settembre.

(b. v.) Il campionato italiano di pallone elastico è giunto alla sua fase conclusiva con la disputa delle «finalissime» da parte delle quattro squadre prime classificate nel girone eliminatorio. Fra queste, oltre a Berruti-Barbero, Bertola-Gili, Belmonte-Balocco, in rappresentanza del Piemonte, vi è anche la squadra della Pievese (Arrigo-Corino) che è giunta a qualificarsi all'ultimo momento e che è rimasta sola a rappresentare la Liguria.

Per la Pievese il primo turno di finali è stato difficilissimo: deve affrontare in casa, domani, con inizio alle 15, il campione d'Italia Massimo Berruti che lotterà per ottenere la riconferma della maglia tricolore.

Per questo incontro il battitore Arrigo, che potrà contare sul tifo di tutti gli appassionati liguri, si è preparato con cura particolare per cercare di sovvertire il pronostico che appare nettamente a favore della squadra piemontese.

Sempre domani si svolgerà a Monastero Bormida l'altra partita di finale tra Bertola e Belmonte in cui appare nettamente favorito Bertola.

Soppressa la riserva contestata a Cosseria

Provvedimento urgente del Comitato della caccia - L'intera zona sarà trasformata in oasi

(Dal nostro corrispondente)
Cosseria, 13 settembre.

La riserva di caccia di Cosseria (1340 ettari) è da oggi soppressa. Sarà trasformata in oasi di ripopolamento. Questa la decisione, a sorpresa, adottata dal comitato provinciale della caccia, non senza contrasti fra i membri, a poche ore dall'apertura della stagione venatoria mentre sui muri delle case di Cosseria sono ancora freschi di vernice i manifesti che avvisano che la riserva, contestata da alcuni dei proprietari dei terreni sulla quale si estende, si apre domani per i soli soci.

Numerosi cacciatori avevano minacciato nei giorni scorsi di invaderla. I proprietari dei terreni inclusi, loro malgrado, nella riserva comunale avevano affidato la tutela dei loro interessi all'avvocato Piero Castagneto e costituito un comitato civico che chiedeva la revoca della licenza di concessione, a loro giudizio, illegittima.

La tesi era condivisa dal legale. «Allorché sussiste vizio di illegittimità all'origine, come nel caso dei miei patrocinati, — asseriva nell'esposto presentato — lo stesso organo che ha concesso la licenza può revocarla con effetto immediato». Ovviamente il comitato caccia ha ritenuto giuridicamente fondata la richiesta del legale e, in contraddizione con quanto deciso nel novembre dell'anno scorso, l'ha accettata integralmente.

Il provvedimento ha colto tutti di sorpresa ed ha avuto l'effetto di una bomba, non per la decisione di per se stessa ma per il momento in cui è stato preso. La riunione del comitato caccia era prevista soltanto per il prossimo lunedì. I membri invece sono stati convocati improvvisamente, con urgenza quest'oggi.

«Siamo di fronte ad una prassi che non trova riscontro nella storia delle riserve — afferma il dottor Costantino Giorgi, uno dei soci, appena venuto a conoscenza della delibera del comitato — ovviamente ha prevalso un fattore politico. Comunque il provvedimento è inattuabile. Non vi è il tempo materiale necessario al concessionario, responsabile di fronte alla legge del rispetto delle norme vigenti, di avvisare i soci».

Categorico il giudizio dell'ingegnere Rocco Peluffo, ex capogruppo della minoranza consiliare del paese ed ora amministratore (di minoranza) del comune di Savona. «La riserva rappresentava un privilegio per pochi».

Domani i carabinieri pattuglieranno gli accessi alla riserva fin dal primo mattino, per impedire a chiunque, anche ai soci che hanno già pagato il tesserino, di accedervi.

Bruno Balbo

Oggi la squadra ingauna giocherà nello stadio di casa

È un'Albenga molto agguerrita quella che affronta l'Argentina

La partita di andata fu vinta dagli uomini di Tonelli per 2 a 0 - Il tecnico, fiducioso, crede di poter ripetere l'exploit - Tredici gli uomini convocati - Quale la formazione?

(Dal nostro corrispondente)
Albenga, 13 settembre.

(g.m.) Dopo la brillante vittoria dell'Albenga contro l'Argentina per 2 a 0 (partita di andata di Coppa Italia giocata fuori casa) domani i ragazzi di Tonelli effettueranno l'incontro di ritorno allo stadio comunale «Riva» di Albenga.

Domenica scorsa a Taggia, i biancoblù avevano dimostrato una buona preparazione atletica. Gli avversari, sorpresi, nonostante un gioco piuttosto congegnato, non erano riusciti a far soccombere l'Albenga che, anzi, aveva portato a termine la partita con un vittorioso 2-0.

Domani la compagine ingauna scenderà in campo non meno agguerrita di domenica. Tonelli ha preferito tenere segreta la formazione. Per evitare possibili congetture ha convocato tredici uomini; molto probabilmente scenderà in campo la stessa formazione schierata a Taggia.

«Speriamo di poter soddisfare i nostri tifosi e di migliorare il gioco sotto il profilo tecnico», dice Paolo Tonelli, «ma è chiaro che dopo l'esordio vittorioso di domenica non dovrebbe essere difficile spuntarla».

I convocati sono: Albini, Zannardini, Bruzzone, Daga, Chirico, Caso, Capra, Pizzo, Pelegara, Ferrara, Cappellotto, Beltramo, Rosa e lo stesso Tonelli.

Impegnativo torneo per Savona-baseball

(Nostro servizio particolare)
Savona, 13 settembre.

(b. b.) Il baseball club di Savona sarà impegnato il 20 e 21 settembre nel torneo Darico Sguerso al quale parteciperanno compagini di alto livello tecnico quali la Lazio di Roma, promossa quest'anno in serie A, il Nizza, campione di Francia e gli spagnoli del Calabella di Barcellona. Il tradizionale svolgimento del torneo è gli incontri saranno disputati allo stadio Valerio Bacigalupo.

Gli atleti savonesi di Sguerso hanno intensificato in questi giorni gli allenamenti per giungere all'appuntamento con la prestigiosa manifestazione al massimo della forma. Il Savona, che nella prossima stagione disputerà il campionato di serie B, ha fondate speranze di contendere il successo anche alle più titolate avversarie.

Corsa a Diano S. Pietro

Imperia, 13 settembre.

(b.v.) L'unione ciclistica Dianese ed il comune di Diano San Pietro hanno organizzato per domani, con partenza alle 15, una corsa ciclistica valida per il campionato regionale allievi. E' in palio la coppa «Caduti di Diano S. Pietro». La gara si svolgerà su un percorso di 90 chilometri che comprende, nella sua parte finale, il circuito Diano S. Pietro-Borgomo-Roncagli-Borelli-Castello-Diano Marina da compiere due volte.

SEAT
SOCIETÀ ELENCHI UFFICIALI DEGLI ABBONATI AL TELEFONO P.A.-ricerca
AGENTI DI VENDITA
SI OFFRE:
La possibilità di operare su un acquisito portafoglio clienti, oltreché su un vastissimo mercato potenziale, con l'assistenza, di una continua azione di marketing e pubblicitaria; l'opportunità di svilupparsi professionalmente attraverso la partecipazione ad un corso di addestramento iniziale nonché a successivi periodici aggiornamenti sul prodotto e sulle tecniche di vendita.
La posizione di lavoro è adatta a persone di età compresa fra i 25 od 35 anni con preparazione scolastica di livello medio superiore, che abbiano preferibilmente maturato un'esperienza di vendita nel settore dei beni strumentali o dei servizi.
PAGINE GIALLE
La zona di lavoro interessata per la presente ricerca è SAVONA E PROVINCIA
Preghiamo gli interessati di inviare dettagliato curriculum a: SEAT - Via 55 Giacomo e Filippo 15 (16122) Genova.

Ieri al "Ciccione,, si è vista una partita veloce e corretta

Sobrero ottimo acquisto per l'Imperia che ha travolto con un 6-1 la Dianese

Il terzino ha dimostrato di essere perfettamente a suo agio - Gli avversari all'attacco all'inizio dell'incontro: è loro la prima rete - Hanset ha collaudato gli schemi di gioco - Pacciani perfetto regista nerazzurro - I giovani in campo

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 13 settembre.

L'Imperia ha sconfitto oggi in amichevole la Dianese per 6-1.

La partita è stata veloce e corretta ed ha permesso ad entrambe le squadre un ottimo allenamento.

L'Imperia, tenta nei primi in azione perché Hanset voleva soprattutto studiare i collegamenti ed inserire gradualmente i nuovi elementi, ha tuttavia dimostrato una ottima impostazione. Sobrero, al suo esordio, ha dimostrato di essere già perfettamente a posto tanto in difesa quanto in veloci puntate offensive che lo hanno anche fatto segnare a sette minuti dalla fine, dopo una veloce azione condotta da Pacciani, che è stato il perfetto regista della squadra.

I nerazzurri hanno comunque stentato un poco a trovare la via della rete ed i gol sono fioccati soltanto dopo che la Dianese, molto a corto di allenamento, ha ceduto, procedendo anche a molte sostituzioni.

Per la Dianese di Luciano il discorso è diverso: giudicato nei primi trenta minuti di gioco, quando ancora i calciatori, che per la prima volta si trovavano assieme, erano freschi, non si possono fare che elogi, tanto per i singoli quanto per il complesso che, ovviamente, deve ancora lavorare molto per portarsi a punto. Comunque la Dianese ha senz'altro dimostrato di potere essere una delle protagoniste del prossimo campionato di Prima divisione ed è per questo comprensibile la gioia dei suoi dirigenti Ardissone e Sciolli.

La Dianese, partita veloce, è stata la prima a segnare con un bel tiro di Cioni che, trovatosi libero per una incertezza dei nerazzurri, ha abilmente spiazzato Chiavavalle. La rete del pareggio nerazzurro è giunta soltanto al 28', dopo che gli avversari, con un altro tiro di Cioni, avevano sfiorato il raddoppio: l'azione è stata di Guidetti, particolarmente attivo, che ha sorpreso il portiere Martini con un violento tiro da lontano. Lo stesso Guidetti, otto minuti dopo, ha provocato la seconda rete dell'Imperia quando è stato abbattuto in area dopo che aveva scartato tre avversari; Pacciani ha realizzato il rigore, spiazzando con una finta Martini.

Nella ripresa, dopo che sono state fatte numerose sostituzioni in entrambe le squadre, tutto è stato più facile per l'Imperia che ha dilagato, con un Catroppa particolarmente insidioso ed un Panizzi in crescendo.

Al 60' Pacciani ha colto il terzo punto per i nerazzurri con un bel tiro al volo, imitato dieci minuti dopo da Catroppa all'80'; Sobrero all'83'.

Imperia: Chiarenalle (Manetti); Sobrero, Marinelli; Netto; Rosco (Bencardino); Pappini; Catroppa; Panizzi; Guidetti (Buscaglia); Pacciani; Sabbatucci.

Dianese: Martini (Fiorucci, Masiero); Mascheroni (Di Stefano); Caribbo (Tosetti); Arena (Barbieri); Bolla (Tamburini); Bassetti (Garibbo); Cioni; Violi; Ploppo; D'Errico (Panuccio); Colla.

Un'azione di Martinelli dell'Imperia (in maglia a righe) contrastato dalla difesa dianese

Un giovane di Vallecrosia

Si ribella in carcere "Voglio i miei figli"

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 13 settembre.

(g. p.) Un detenuto di Vallecrosia, Giovambattista Serpa, 27 anni, si è ribellato oggi nel carcere di Acqui assieme ad un compagno di pena, Michele Ristuccia, 29 anni, di Varzelli.

Alle 14,30 i due, che occupano la stessa cella, al momento di raggiungere il cortile per la passeggiata, si sono barricati nel settore della infermeria lanciando tavolami ed altro materiale. Sembra che siano armati anche di cocci di bottiglia. Sul posto sono giunti il procuratore della Repubblica, dottor Dacovo ed il sostituto dottor Foggi. Secondo indiscrezioni il Serpa chiederebbe di avere presso di sé i figli e risolvere un'intricata situazione familiare; pare che abbia anche chiesto di parlamentare con i giornalisti.

I colloqui con i magistrati, a tarda sera, sono ancora in corso. La situazione è comunque sotto controllo e non sono state adottate particolari misure di sicurezza.

Il Serpa deve scontare una pena per furto aggravato; è giunto nel carcere acquese l'11 agosto scorso.

ultima occasione a GENOVA
In via Canneto il Curto, Archivolto delle 5 lampadi n. 78 rosso (da piazza Banchi)
le pelliccerie GARINO
ingrosso e dettaglio, causa impegni assunti offrono tutti i lotti esistenti della nuova collezione modelli '75/'76 di pellicce pregiate, pronte e su misura.

1° Lotto: visoni maschi canadesi lav. trasporto (linea di pesce) naturali.

Vis. black lama	valore L.	2.500.000	ceduto L.	1.100.000
Vis. salvaggio demy buff	» »	2.500.000	» »	1.100.000
Vis. zaffiro royal pastal	» »	2.500.000	» »	1.100.000
Vis. tourmaline	» »	2.500.000	» »	1.100.000
Vis. vajolet silver blue	» »	2.500.000	» »	1.100.000
Vis. giacche zaffiro vajolet past. blue	» »	760.000	» »	420.000
Vis. imperial black	» »	1.640.000	» »	870.000
Vis. ranch trasversale	» »	1.100.000	» »	550.000

2° Lotto: Persiani.

Persiano zampe	valore L.	280.000	ceduto L.	160.000
Persiano bukara	» »	560.000	» »	290.000
Persiano breitschwanz nat. S. W. Africa	» »	780.000	» »	400.000

3° unico lotto castorini.

Castorino argentino lav. trasporto	valore L.	830.000	ceduto L.	460.000

4° Lotto: Pellicce a pelo lungo.

Volpe rossa canadese giaccone 9/10	valore L.	880.000	ceduto L.	520.000
Marmotta lav. trasp. giaccone Canada	» »	880.000	» »	520.000
Marmotta lav. trasp. canadese pelliccia	» »	1.100.000	» »	650.000
Marmotta siberiana giaccone	» »	480.000	ceduto »	340.000
Marmotta siberiana pelliccia	» »	730.000	» »	370.000
Guanaco del Perù	» »	800.000	» »	420.000
Guanaco del Perù giaccone	» »	720.000	» »	380.000
Opossum Tasmania	» »	800.000	» »	420.000
Opossum giaccone	» »	730.000	» »	380.000
Gatto cinese selv. giaccone	» »	280.000	» »	140.000
Volpe azzurra pelliccia	» »	1.800.000	» »	900.000
Lapin gran roda	» »	190.000	» »	90.000

5° Lotto: Rat musquet.

Rat canadese parc. nat.	valore L.	550.000	ceduto L.	280.000
Rat canadese pastello dorsi	» »	730.000	» »	420.000
Rat canadese ranch dorsi	» »	730.000	» »	420.000
Rat kristis	» »	550.000	» »	280.000
Rat rosè	» »	550.000	» »	280.000
Rat black diamond	» »	730.000	» »	420.000
Rat selvaggio	» »	780.000	» »	460.000

Taglie forti e calibrate. - Lotti misti castori, lontre, volpette, agnelli Groenlandia, gatti, linca, lupi, murmel, giaguari, ocelot, leopardi, pelli da confezione. Pellicce uomo. - Tra i migliori nel campo delle pellicceria.

Lotto volpi sciolta Groenlandia azzurre, marroni, nere, prima qualità L. 65.000. Ogni capo ha uno sconto del 50% con relativo certificato di garanzia e di origine e lunga durata.

RICORDATE la grandiosa realizzazione avviene a Genova in via Canneto il Curto Archivolto delle 5 lampadi n. 78 rosso (da piazza Banchi) presso il negozio
Confezioni VALERIO
fino ad esaurimento della merce. - Tasse e iva a nostro carico.
Questa pubblicità è leale - veritiera - onesta perché le pellicceria Garino sono indice di serietà e onestà.

Buoni piazzamenti delle squadre liguri

Bordighera: oggi finale del campionato bocce

(Dal nostro corrispondente)
Bordighera, 13 settembre.

(l. l.) L'eliminazione di tutte le quadrette provenienti dalle «Tre Venezie», è stata la sorpresa della prima giornata del Campionato italiano bocce, categoria propaganda, che si svolge a Bordighera. Friulani, trentini e veneti, privati così subito dei più agguerriti, hanno trovato nel terreno di gioco il loro più accanito avversario. Abituati ad usare bocce pressoché simili a biliardi, si sono mostrati immediatamente a disagio, di fronte alle seppur minime asperità del terreno di gara.

Buoni piazzamenti hanno invece ottenuto le squadre del Piemonte e della Liguria. Nel complesso, le oltre novanta partite giocate sulla lunghezza dei 13 punti, si sono svolte con regolarità e solo in pochi casi si è reso necessario l'intervento dell'arbitro federale Vincenz Toorchio, di Torino.

A questa edizione del campionato nazionale, partecipano oltre quattrocento giocatori, selezionati dai vari comitati provinciali di nove regioni italiane, tra cui Calabria, Campania, Toscana e Valle d'Aosta.

L'incontro finale è previsto per domani sera, verso le 18, sui campi di via Stoppani.

SAVONA — Da martedì 16 al 15 giugno 1976, la biblioteca civica «Ambra Giulio Barrili» rimarrà aperta dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

SAVONA — Domani, alle 20,30, nel ridotto del teatro Chiabrera l'assessore alla Sanità dottor Aldo Pastore, illustrerà il regolamento del servizio domiciliare agli handicappati.

SAVONA — Martedì alle 21, al Valerio Bacigalupo, il Ferrero di Arnaldo, neopromosso in prima categoria, incontrerà il Derthona di Pierino Cecchi.

Oggi il trofeo Varaldo: Mioglia-Dego e ritorno

"Revival,, ciclistico tra i giovani Gare in tutta la Valle Bormida

(Nostro servizio particolare)
Savona, 13 settembre.

(b. b.) Il ciclismo dilettantistico sta vivendo proporzionatamente alla ribalta, soprattutto nei centri dell'entroterra savonese. Carcare è uno dei centri più attivi ma anche altri paesi incoraggiano questo sport che nei centri liguri ha già messo in mostra promettenti atleti. Quasi ogni domenica, soprattutto nel periodo estivo, vengono organizzate gare a livello regionale.

Domenica 14 settembre si disputerà il trofeo Mario Varaldo, su un percorso di circa 65 chilometri, con partenza da Mioglia alle 14 e 30. Il tracciato: Mioglia - Pareto - Spigno - Dego - Giusvalla - Mioglia, è estremamente severo. Gli atleti in gara dovranno affrontare salite molto difficili e discese costellate di tornanti che metteranno a dura prova non solo la loro intelligenza tattica ma anche la resistenza fisica.

Intanto è già in cantiere il terzo trofeo Marzini, in programma per domenica 21 settembre. Il percorso previsto è: Lavagnola - Colle di Cadibona - Carcare - Millesimo - Cengio - Altare - Lavagnola, un tracciato normalizzato anche per i più preparati atleticamente.

Successivamente, organizzato dall'Enal di Cengio, si disputerà, a fine mese, un trofeo sul circuito Cengio - San Giuseppe di Cairo - Cengio, da ripetersi tre volte per complessivi 63 chilometri, dotato come le precedenti gare di numerosi premi.

All'attività patrocinata dall'Enal (170 atleti tesserati si aggiunge quella dei gruppi sportivi dei vari centri della provincia che soprattutto in Valle Bormida contano numerosi iscritti, fra i quali si sono messi in evidenza giovanissimi atleti dotati di sicura classe.

SPETTACOLI OGGI

GENOVA

ALCIONE: L'immagine.
AMBASSADOR: Il mistero delle 42 mele.
AMERA: Assassinio sull'Eiger.
ARISTON: I tre della squadra speciale.
ASTOR: Il prigioniero della seconda strada.
AUGUSTUS: Assassinio sull'Eiger.
ELITE: Interno.
GIARDINO: Desiderio.
GRATTACIELO: La casa è scomparsa, cerchi spiegare ai ragazzi.
LUX: Le malizie di Venere.
NUOVO PALAZZO: Pluto, Pippo e Paperino alla riscossa.
OLIMPIA: Le ultime grida della savana.
ORFEO: Il mistero delle 12 sedie.
RITZ: Lassie.
RIVOLI: L'imperatore e uomo.
SMERALDO: ...Fatelo subito vostra Celestina rotolerà.
SUPERCINEMA: Agitare furore in Dio.
CENTRALE: I quattro dell'Apocalisse.
VERDI: Mandingo.
ARENA ARD: ITALIA: Il caso Drabik.
RAPALLO - GRIFONE: 40 mila dollari per non morire.
ITALIA: Bersaglio di notte.
AUGUSTUS: Il colonnello Buttiglione diventa capo del Servizio segreto.
SANGHERITA - CENTRALE: Operazione Kashad.
SAVONA: E poi non ha ritorno terrore.
Le dolci bionde.

CAMOGLI - ODEON: La maschera del boia, delle sante e dei fiori fiorenti.
RECCO - ANNA: Prima pagina.
CHIAVARI - ASTOR: Chiamo mago a Pugni.
CASTELLO: L'amica di mia madre.
CENTRALE: Addestrato all'italiana.
NUOVO: La dove nasce il sole.
ODEON: Il conte di Montecristo.
LAVAGNA - CANTERO: C'era una volta Hollywood.
LEVANTO - SPORT: Ipnagon.
NUOVO ROSE: Mosè che il mosso il mare.

SAVONA

DIANA: Mezzogiorno e mezzo di fuoco.
ELDORADO: Dracula in Brianza.
ARS: Dieci milioni per Inghir.
ASTOR: Mandingo.
OLIMPIA: Roma violenta.
JOLLY: I compagnoni delle mele.
JAN: Un contatto radio.
SALESIANI: Mamma ti indegno.
SUPERGA: Ultimo assalto alla 21. Cavalleria.
ALASSIO - RITZ: Terremoto.
DON BOSCO: Qui Monicarello... assumi a quel che.
ALBENGA - ASTOR: Agente 007 vi vuole vivo o morto.
ALBISSOLA CAPO - DORIA: Agente 007 Missione Goldfinger.
ALBISSOLA MARE - MARCONI: Fantozzi.
ALTARE - VALLECHIARA: I duri di Oklahoma.
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: Paolo Borsa, mostro elettronico protettore civile.
CRISTALLO: Agente 007 l'uomo della pistola d'oro.
DELLA ROSA: Fantalion.
CARCARE - ITALIA: Le tre sfide di Tarzan.
OLIMPIA: Gnomo tonnoni per un dollaro.
CENGIO - JOLLY: Emma Bianca alla riscossa.
CERIALE - ODEON: Prima il sesso.
FERRANIA - ODEON: Le chiamavano Amore.
FINALE LIGURE - VITTORIA: Continuavano a chiamarlo Trinità.
ONDINA: Ceo satiri?
IDEAL: Zorro D'Acquino.
LOANO - PERLA: Fantozzi.
LOANESE: La trappola.
GIARDINO: Dio perdona io no.
MILLESIMO - ITALIA: Zorro.
LUX: Il pirata dell'arte.
PIETRA LIGURE - COMUNALE: Quei temerari sulla sua nave.
SPOTORNO - ARISTON: Un sogno chiamato cavallo.
ASTRO: Il diavolano di mezzogiorno.
VADO LIGURE - SABAZIA: Zorro.
VALLEGGIA - VALLEGGIA: Zorro Bianco più rosso.
VARAZZE - ITALIA: Las Angeles: 60. Distretto di polizia.
TEATRO ESTIVO: La nonna.

IMPERIA

CENTRALE: Piedone a Hongkong.
ROSSINI: La moglie di Venerè.
AMBRA: Paolo Rossi, maestro elementare... manicomio nudista.
ARENA: Ceo Vadis?
DANTE: Mezzogiorno e mezzo di fuoco.
ODEON: Pierrot mezzo Sam.
ARMA DI TAGGIA - CAPITOL: Fantozzi.
CERVO: Il tesoro dei mari.
BORDIGHERA - ZENI: Il tamarone.
OLIMPIA: Ispet. ds.
DIANO MARINA - DIANESE: Il conte di Montecristo.
PERGOLA: Cinque cavalli d'acqua.
RIVA LIGURE - CORALLO: Salvo D'Acquisto.
SANREMO - ARISTON TEATRO: Lo strano vizio della signora ceduta.
CENTRALE: L'immigrato.
SANREMESE: Pippo, Pluto e Paperino alla riscossa.
ORFEO: Il giustiziere sfida la città.
SUPERCINEMA: Piange il telefono.
TUNI: Texas sfida il fiume.
ASTRA: La corsa sul diavolo.
MIGNON: L'albergo dei piaceri proibiti.
RITZ: L'immigrato e amaro.
VENTIMIGLIA - EUROPA: Operazione Kashad.
IMPERO: Piedone a Hongkong.

IMPORTANTE SOCIETA' MULTINAZIONALE
VICINANZE SAVONA CERCA
RESPONSABILE DEI MAGAZZINI
SI RICHIEDE:
— notevole esperienza specifica nel campo dei materiali meccanici ed elettrici;
— conoscenza della gestione computerizzata dei magazzini;
— dinamicità, capacità di comando e di organizzazione del lavoro;
— età compresa tra i 30 ed i 40 anni.
SI OFFRE:
— posto di lavoro in uno stabilimento in espansione;
— retribuzione ed inquadramento adeguati all'esperienza acquisita.
Il personale dell'Azienda è a conoscenza della presente ricerca.
Inviare curriculum dettagliato, indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta OPE 2931 S., alla
ORGA PLEIN EMPLOI - 20122 Milano - Viale Bianca Maria, 3